

Codice A1006C

D.D. 14 settembre 2018, n. 186

**Servizio Gestione Gara Procedura aperta e approvazione del capitolato. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs n. 50/16. Spesa di euro 32.940,00 (capitolo 106601/2018)**

Premesso che con deliberazione n. 22-6617 del 16 marzo 2018 la Regione Piemonte ha individuato i criteri di regolamentazione dell'area delle posizioni organizzative del ruolo della Giunta regionale;

premessò che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto funzioni locali 2016-2018 del 21/05/2018 ha altresì disciplinato la materia, prevedendo all'art. 13 che gli enti istituiscano posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

dato atto che la Regione Piemonte sta adeguando la disciplina dell'area delle posizioni organizzative al suddetto contratto;

dato atto che nell'ambito del processo di cambiamento che la Regione Piemonte sta attraversando, le risorse umane presenti nell'Ente incaricate di posizioni organizzative, assumono sicuramente un ruolo di primo piano diventando uno dei fattori chiave di successo per realizzare gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione;

dato atto che il ruolo della formazione come caposaldo per l'attuazione delle riforme nella pubblica amministrazione attraverso il coinvolgimento e la riqualificazione del personale, già sottolineato dal legislatore nazionale nel d.lgs 165/2001, è stato ribadito in Regione Piemonte con la legge regionale n. 28 luglio 2008, n. 23." Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" che, all'art. 34, sottolinea la necessità di favorire la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'Ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

ritenuto pertanto necessario avviare un progetto formativo finalizzato a supportare i titolari di P.O. nel rafforzare l'atteggiamento manageriale proprio della figura (capacità di risolvere problemi e svolgere i compiti professionali, affrontare aspetti gestionali) e a sviluppare e rafforzare l'attitudine al coordinamento e alla valorizzazione del personale coordinato dalla Posizione Organizzativa;

valutato di procedere ad attribuire ad un soggetto munito di idonei requisiti tecnico professionali e adeguatamente strutturato, il servizio richiesto, e che in ragione dell'ampiezza dell'attività formativa oggetto del servizio, tale soggetto dovrà essere individuato in base ad una procedura ad evidenza pubblica e tutte le prestazioni richieste, ove possibile, devono essere a priori adeguatamente descritte ed inserite in un capitolato d'oneri;

considerato che l'importo a base di gara per la realizzazione del progetto formativo per le P.O. è determinato in €270.000,00, iva esclusa ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 e dell'art.14 della l.

537/93 euro e che l'importo potrebbe eventualmente aumentare fino ad un massimo di €54.000,00 con l'opzione ex art.106 c.12 D.Lgs 50/2016, ed è pertanto necessario provvedere all'indizione di gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 per l'acquisizione di un servizio di 135 giornate/corso formazione;

dato atto che l'individuazione dell'appaltatore avverrà con gara europea mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs-50/2016, utilizzando il criterio di selezione degli operatori dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in ragione del fatto che l'amministrazione precedente ritiene tale criterio di selezione il più adeguato ad ottenere dall'operatore scelto interventi di elevata qualità. Ne consegue che l'appaltatore per rispondere alle esigenze dell'amministrazione dovrà necessariamente ricorrere a competenze specialistiche, dimostrare una capacità tecnica nell'ambito dei servizi formativi richiesti attraverso un fatturato nell'ultimo triennio, relativo a servizi di formazione analoghi a quelli dell'appalto, non inferiore alla metà di quello posto a base di gara e inoltre dimostrare di possedere le risorse umane e tecniche e esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità, così come specificato nel capitolato descrittivo e prestazionale allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ritenuto di individuare i seguenti criteri e subcriteri di selezione delle offerte:

a) Qualità e caratteristiche del progetto

1. Coerenza, pertinenza e adeguatezza dell'articolazione dei contenuti nella proposta progettuale, in rapporto agli obiettivi e al target dei destinatari
2. Adeguatezza delle modalità didattiche proposte (la lezione d'aula teorica deve essere integrata dalle modalità più opportune all'efficacia del corso)

b) Qualità delle risorse professionali impegnate nel progetto

1. Capo-progetto:

nell'ambito del requisito dell'esperienza di progettazione di interventi formativi per adulti in ambito manageriale, sono valutati con attribuzione di punteggio i seguenti elementi:

- complessità degli interventi formativi
- numero complessivo degli interventi
- interventi rivolti a dipendenti pubblici

2. Coordinatore scientifico:

Esperienza professionale attinente al ruolo di coordinatore scientifico in progetti similari

3. Docenti:

nell'ambito del requisito esperienze di docenza d'aula attinenti al tema dell'intervento formativo in oggetto, sono valutati con attribuzione di punteggio i seguenti elementi:

- numero corsi oggetto di docenza entro i 7 anni richiesti come requisito minimo
- numero di anni ulteriori e numero di corsi tenuti oltre i 7 anni richiesti come requisito minimo
- docenze per dipendenti pubblici
- complessità degli interventi;

premesso che con legge n. 19 del 6 agosto 2007 la Regione Piemonte ha istituito una Società di Committenza Regionale con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale;

premesso che con deliberazione n. 22-6868 del 18 maggio 2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di affidamento lavori, l'erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e la realizzazione di lavori

pubblici e l'allegata "Metodologia di determinazione del Corrispettivo spettante a S.C.R. Piemonte S.p.A." ;

valutato quindi di avvalersi della Società di Committenza Regionale per lo svolgimento delle funzioni descritte all'art.3 dell'allegato alla convenzione :

gestione gara procedura aperta: nomina RUP, richiesta CIG, coordinamento nucleo tecnico o altro soggetto, raccolta e standardizzazione dei fabbisogni, definizione strategia di gara, analisi di mercato e studio basi di gara, svolgimento e gestione del dialogo tecnico, redazione documentazione amministrativa di gara (bando, disciplinare, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), pubblicazioni di legge, contributi ANAC, nomina della commissione di gara, gestione delle sedute di gara, verifica di legge operatori economici, sottoscrizione contratti, gestione istanze di accesso agli atti e degli eventuali contenziosi in fase di gara.

dato atto che la sottoscrizione della Convenzione Quadro non prevedeva oneri a carico del Bilancio regionale e che le spese della Regione devono essere determinate dai successivi atti di programmazione e di affidamento e che la convenzione suddetta all'art. 5 prevede che le strutture regionali affidanti attività a SCR Piemonte sottoscrivano gli atti di affidamento che regolano i rapporti con la Società nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro;

considerato che all'art.3 dell'allegato alla convenzione quadro si stabilisce che la remunerazione di SCR per la gestione della procedura di gara per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori, avviene nell'ambito delle attività descritte;

preso atto che la spesa complessiva per il pagamento delle attività sopraindicate secondo il prezzario approvato dagli organi competenti della società di committenza come previsto all'ar. 5 della Convenzione, ammonta complessivamente a euro 32.940,00, (IVA 22% pari a euro 5.940,00 inclusa) a favore di SCR Piemonte S.p.A. (Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A) - creditore 142483, c.so Marconi 10, 10125 Torino, P.IVA /CF 09740180014 e che alla spesa si farà fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2018;

ritenuto altresì di impegnare la somma di euro 32.940,00 di cui euro 5.940,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti (split payment) da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17/ter del DPR n. 633/1972 e s.m.i.;

dato atto che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2018;

considerato che l'art.25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori;

considerato inoltre che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON);

dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla procedura di gara prevista dal presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 7-411 del 13 ottobre 2014, sarà la dirigente del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale - Direzione Segretariato generale

dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Via Viotti 8 - Torino

tel. 011.4323180 | fax 011.4322101;

email: francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it  
PEC: personale@cert.regione.piemonte.it

ritenuto di procedere con la stipulazione del contratto con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in formato elettronico ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m ed è regolato dalla legge italiana;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/16;

#### LA DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i;
- vista la l.r. 23/2008 “disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i;
- visto il D.Lgs n. 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- visto il D.Lgs. n. 50 /2016;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- vista la l. n.266/2012 “Documento unico di regolarità contributiva” e s.m. i.;
- vista la l. n. 136/2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni.
- vista la l.r. n. 4 del 5/4/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”
- vista la legge n. 190/2012
- vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6/4/2018.

#### DETERMINA

per le considerazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate

- di approvare il capitolato descrittivo e prestazionale allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativo al progetto “interventi di formazione rivolti ai Dipendenti dell’Ente titolari di Posizioni Organizzative. N. 45 Edizioni del Corso formativo denominato Le Posizioni Organizzative nella Regione Piemonte: ruolo e competenze”;
- di provvedere all’indizione di gara d’appalto mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del d.lgs 50/2016 per l’acquisizione di un servizio di 135 giornate/corso formazione;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla procedura di gara prevista dal presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 7-411 del 13 ottobre 2014, sarà la dirigente del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale - Direzione Segretariato generale dott.ssa Francesca RICCIARELLI  
Via Viotti 8- Torino  
tel. 011.4323180 | fax 011.4322101;  
email: francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it  
PEC: personale@cert.regione.piemonte.it

- di stabilire il criterio di aggiudicazione nell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs 50/2016;
- di affidare alla Società di Committenza Regionale le attività, come descritte dall'art.3 della Convenzione, per l'espletamento della procedura di gara relativa al progetto "interventi di formazione rivolti ai Dipendenti dell'Ente titolari di Posizioni Organizzative. N. 45 Edizioni del Corso formativo denominato Le Posizioni Organizzative nella Regione Piemonte: ruolo e competenze";
- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di euro 32.940,00 (IVA 22% pari a euro 5.940,00 inclusa) soggetta a scissione dei pagamenti (split payment) da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/72 s.m.i., a favore di SCR Piemonte S.p.A. (Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A) - creditore 142483, c.so Marconi 10, 10125 Torino, P.IVA /CF 09740180014.
- di far fronte alla spesa complessiva di euro 32.940,00 00 (IVA 22% pari a euro 5.940,00 inclusa) con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2018;
- di prevedere l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON);
- di provvedere al pagamento dei relativi costi, previa verifica da parte del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate;

Transazione elementare:

Missione 01

Programma 0110

Conto finanz. U. 1 03. 02. 04. 999

Cofog 01. 3

Transa. Unione Eur. 8

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: SCR Piemonte S.p.A. (Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A)

Importo: euro 32.940,00 00

Responsabile Procedimento: dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto

La Responsabile  
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI

Referente:

Allegato

**CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO**  
di interventi di formazione rivolti ai Dipendenti dell'Ente titolari di Posizioni Organizzative

N. 45 Edizioni del Corso formativo denominato  
"Le Posizioni Organizzative nella Regione Piemonte: ruolo e competenze "

**Art. 1 - Oggetto dell'affidamento e finalità del progetto di formazione**

Costituisce oggetto della presente gara l'affidamento del progetto di formazione a favore di personale della Regione Piemonte, e precisamente dipendenti dell'Ente titolari di Posizioni Organizzative.

L'affidamento consiste nella realizzazione di n. 45 edizioni, di n. 3 giornate ciascuna, del progetto formativo denominato "Le Posizioni Organizzative nella Regione Piemonte: ruolo e competenze", e ricomprende le seguenti attività, da svolgersi secondo le modalità e nei termini indicati nel presente capitolato:

- microprogettazione
- organizzazione
- docenza per complessive n. 135 giornate di prestazioni formative svolte da personale docente qualificato
- valutazione
- predisposizione del materiale didattico necessario a ciascun partecipante alle singole edizioni

Ad ogni edizione è prevista la partecipazione di n. 12 dipendenti.

Il progetto di formazione in oggetto, come illustrato nella scheda di cui all'allegato 1) del presente capitolato, è finalizzato:

- a supportare i titolari di P.O. nel rafforzare l'atteggiamento manageriale proprio della figura (capacità di risolvere problemi e svolgere i compiti professionali, affrontare aspetti gestionali);
- a sviluppare e rafforzare l'attitudine al coordinamento e alla valorizzazione del personale coordinato dalla Posizione Organizzativa.

**Art. 2 - Natura dell'appalto, criterio di aggiudicazione e importo a base di gara**

Procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con l'individuazione dell'offerta anormalmente bassa e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché questa sia ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto.

**L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad €324.000,00, iva esclusa ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72 e dell'art.14 della l. 537/93, così suddiviso:**

<b>Numero giornate formative</b>	<b>Costo giornata formativa</b>	<b>Importo a base di gara</b>	<b>Opzione ex art.106 c. 12 D.Lgs 50/2016</b>	<b>Importo totale</b>
135	€2.000,00	€270.000,00	€54.000,00	€324.000,00

### **Art. 3 - Risorse professionali da impiegare**

Per la realizzazione del progetto formativo del presente capitolato sono richieste le seguenti figure professionali:

#### **A) n. 1 Capo-progetto**

Il Capo-progetto è individuato tra il personale stabilmente inserito nella struttura con rapporto continuativo.

In seno al progetto di cui al presente capitolato, il Capo-progetto svolge la funzione di coordinatore didattico e organizzativo del progetto e sovrintende allo sviluppo didattico del progetto formativo nelle sue diverse fasi (microprogettazione, organizzazione, erogazione e valutazione) in nome e per conto dell'aggiudicatario, per l'intera durata dell'incarico.

Al capo-progetto è richiesto di documentare:

- almeno 5 anni di esperienza nella formazione degli adulti
- almeno 2 anni di esperienza nella direzione, coordinamento e supervisione di progetti formativi
- esperienza di progettazione di interventi formativi per adulti in ambito manageriale.

Per la sostituzione di tale figura valgono le prescrizioni indicate all'art. 4, punto C).

#### **B) n. 1 Coordinatore scientifico**

Il coordinatore scientifico è individuato tra i docenti di cui al punto successivo, con esperienza nel ruolo di coordinatore in significativi progetti formativi.

In seno al progetto di cui al presente capitolato il coordinatore scientifico garantisce in particolare l'aderenza e la rispondenza delle docenze alle finalità e agli obiettivi didattici del progetto e il coordinamento tra le docenze.

Al coordinatore scientifico è richiesto di documentare:

- percorso di studi e formazione personale

Per la sostituzione di tale figura valgono le prescrizioni indicate all'art. 4, punto C).

#### **C) n. min 4 /max n. 6 Docenti**

Al docente/i sia titolare sia sostituto è richiesto di documentare:

- percorso di studi e formazione personale
- almeno 7 anni di esperienza di formazione/docenza d'aula rivolta ad adulti occupati maturati nello specifico settore della formazione manageriale, in particolare in ambiti analoghi a quelli indicati nell'allegato 1)

#### **D) n. 1 unità per la segreteria didattica**

Per la gestione degli aspetti inerenti l'organizzazione e la realizzazione del progetto formativo nelle diverse edizioni, è richiesta la messa a disposizione di personale specificamente preparato da adibire allo svolgimento delle attività necessarie a garantire il corretto adempimento delle fasi di organizzazione ed erogazione.

Il proponente deve allegare all'offerta tecnica i *curriculum vitae* delle risorse professionali individuate, in formato europeo, da questi debitamente sottoscritti e corredati da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n°445/2000. Il proponente deve garantire che la composizione del gruppo di lavoro così come presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione.

Il gruppo di lavoro non può essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso dell'Amministrazione.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà attenersi alle prescrizioni indicate all'art. 4.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

#### **Art. 4- Servizi ed obblighi a carico dell'aggiudicatario**

Per la realizzazione del progetto in oggetto e delle edizioni previste, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi per le seguenti prestazioni:

##### **A) Nomina del capo-progetto**

L'aggiudicatario si impegna a incaricare formalmente il capo-progetto, di cui ha presentato *curriculum vitae* in sede di offerta tecnica, e la comunicazione della formalizzazione dell'incarico deve pervenire al Settore competente in materia di formazione del personale entro e non oltre 10 giorni dalla firma del contratto.

##### **B) Nomina del coordinatore scientifico e docenze d'aula**

L'aggiudicatario si impegna a incaricare formalmente il coordinatore scientifico tra i docenti individuati nella offerta tecnica quali esperti di contenuti per lo svolgimento delle docenze.

L'aggiudicatario si impegna altresì a incaricare formalmente i docenti indicati come titolari di cui ha presentato *curriculum vitae* in sede di offerta tecnica.

La comunicazione degli incarichi deve pervenire al Settore competente in materia di formazione del personale entro e non oltre 10 giorni dalla firma del contratto.

Le edizioni si intendono replicabili alle stesse condizioni e nelle stesse modalità di esecuzione

##### **C) Predisposizione della micro-progettazione**

L'aggiudicatario si impegna a predisporre e a definire il documento di microprogettazione del progetto formativo descritto nella offerta tecnica, sulla base ed in conformità alle indicazioni e agli elementi conoscitivi utili a garantire la qualità dell'intervento, forniti dal Settore competente in materia di formazione del personale nel corso di apposita riunione preliminare, da tenersi presso gli uffici della Regione Piemonte.

La riunione di microprogettazione deve essere svolta entro 20 giorni dalla firma del contratto o in

altro termine stabilito dal Settore competente in materia di formazione del personale.

Si prevedono riunioni di ri-progettazione dopo non oltre lo svolgimento di n. 3 edizioni consecutive, anche al fine di valutare sia l'andamento delle stesse sia se le edizioni successive necessitano di modifiche contenutistiche.

Alla predisposizione della microprogettazione e ad ogni riunione di ri-progettazione l'aggiudicatario partecipa, oltre che con il capo-progetto, anche con il coordinatore scientifico.

Il calendario di massima delle singole edizioni del progetto formativo è concordato tra le parti in sede di microprogettazione.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, previa riunione apposita a cui partecipi sia il capo-progetto sia il coordinatore scientifico, la sostituzione del/i docente/i qualora in particolare si evinca insoddisfazione dei partecipanti in sede di rilevazione del gradimento, acquisito con apposito strumento predisposto dalla Regione, inserito stabilmente nel sistema di valutazione e parte integrante del sistema formativo dell'Ente.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, escluso il/i docente/i, deve formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta. Tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti almeno pari a quelli posseduti dai componenti da sostituire, da comprovarsi tramite apposita documentazione.

Qualora in casi eccezionali si manifestasse la necessità di sostituire il/i docente/i titolare/i, l'aggiudicatario si impegna a comunicare tempestivamente al Settore competente in materia di formazione del personale della Regione Piemonte di procedere, chiedendone autorizzazione, a incaricare formalmente il/i sostituto/i indicati nell'offerta tecnica.

Qualora in casi eccezionali e imprevedibili si manifestasse la necessità di sostituire anche il/i docente/i sostituto/i, l'aggiudicatario si impegna a comunicarlo tempestivamente al Settore competente in materia di formazione del personale della Regione, e a trasmettere preventivamente il nominativo e il *curriculum vitae* del docente prescelto che dovrà possedere una professionalità almeno pari a quella del docente sostituito, e procedere a incaricare formalmente il sostituto solo dopo aver ricevuto autorizzazione in tal senso.

#### **D) Fornitura e riproduzione del materiale didattico**

Il materiale predisposto dovrà essere conforme alle specifiche indicate dal Settore competente in materia di formazione del personale nel corso della riunione di micro-progettazione.

In particolare dovrà essere:

- accurato nel linguaggio e completo anche in considerazione del target dei destinatari;
- realizzato in formato digitale (preferibilmente file in estensione .pdf o altra tipologia purché non modificabili) ed eventualmente cartaceo qualora necessario per la realizzazione degli obiettivi del corso;
- coerente con la metodologia didattica adottata;
- approfondito, corredato da bibliografia e sitografia aggiornata, anche per fornire informazioni supplementari non fornite durante il corso.

Il master di tutto il materiale dovrà essere trasmesso in formato digitale (preferibilmente file in estensione .pdf o altra tipologia simile purché non modificabili) in visione al Settore competente in materia di formazione del personale almeno 10 giorni prima dell'inizio della prima edizione, e di ogni edizione successiva, qualora si sia resa necessaria la ri-progettazione ai sensi del punto sub B).

Il materiale predisposto sarà messo a disposizione dei partecipanti da parte del Settore competente in materia di formazione del personale, prima dell'avvio delle singole edizioni utilizzando la procedura informatizzata dell'ente dedicata alla formazione (Forma 2.0).

Dovrà essere predisposta una cartellina per ogni partecipante delle singole edizioni. La cartellina dovrà contenere fogli bianchi, una biro e il programma dettagliato ed eventuale materiale in formato cartaceo necessario per lo svolgimento del corso (eventuali esercitazioni ecc.). Le suddette cartelline per i partecipanti andranno consegnate lo stesso giorno fissato per l'avvio delle singole edizioni.

Il materiale predisposto per la realizzazione didattica e formativa del progetto in oggetto diventa di proprietà della Regione Piemonte, che si impegna a dare visibilità all'apporto intellettuale del docente previo accordo con l'aggiudicatario in merito alla visibilità dei propri caratteri identificativi.

#### **E) Prestazione principale**

La prestazione principale del presente appalto è costituita dall'attività di docenza; l'attività di micro-progettazione, la fornitura e la riproduzione di materiale didattico nonché l'attività di segreteria organizzativa sono attività secondarie.

#### **Art. 5 -Modalità, tempi e luogo di esecuzione delle prestazioni**

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le prestazioni di cui all'affidamento in oggetto nei termini e con le modalità indicate nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, che si intende parte integrante dell'impegno assunto dall'aggiudicatario.

Le ore di prestazione professionale di cui al progetto formativo in oggetto sono da erogare nella modalità della docenza in aula.

Le prestazioni richieste all'aggiudicatario avranno una durata stimata in mesi 15 (quindici) dalla firma del contratto salvo l'eventuale conclusione anticipata delle attività previste o l'eventuale mancato completamento delle stesse.

Tutte le edizioni del corso in oggetto si svolgeranno presso aule messe a disposizione dalla Regione Piemonte.

#### **Art. 6 -Obblighi e facoltà della Regione Piemonte.**

La Regione Piemonte è tenuta al pagamento dei servizi effettivamente resi, che verranno liquidati in base all'importo indicato nell'offerta, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura da parte dell'aggiudicatario.

Il pagamento avviene in sei fasi:

la prima al termine della quarta edizione  
la seconda al termine della tredicesima edizione  
la terza al termine della ventiduesima edizione  
la quarta al termine della trentunesima edizione  
la quinta al termine della quarantesima edizione  
la sesta al termine della quarantacinquesima edizione

In tutti i casi non devono essersi verificate inadempienze.

La Regione Piemonte ha la facoltà di:

1. aumentare il numero delle edizioni e connesse prestazioni oggetto dell'affidamento di cui al presente capitolato, nella misura del **20%** dell'importo base di gara. In tal caso verranno applicate le medesime condizioni economiche;
2. ridurre il numero delle edizioni e connesse prestazioni oggetto dell'affidamento di cui al presente capitolato, nella misura del **20%** dell'importo base di gara. In tal caso verrà corrisposto il costo delle prestazioni effettivamente erogate.

#### **Art. 7 - Qualificazione della gara**

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

1) avere, nell'ultimo triennio, un fatturato annuo, per servizi analoghi a quelli del presente appalto, non inferiore alla metà dell'importo posto a base di gara, comprovato con l'esibizione dei seguenti documenti:

- contratto con fattura quietanzata per i servizi svolti a favore di soggetti privati;
- certificato di regolare esecuzione per i servizi svolti a favore di enti pubblici;

2) essere in possesso di comprovata esperienza di progettazione e gestione di attività in corsi per dipendenti di pubbliche amministrazioni inerenti le materie oggetto del presente capitolato; l'esperienza si considera comprovata qualora il concorrente produca documentazione relativa ad almeno una fornitura di servizi analoghi a quelli del capitolato stesso, svolti nel corso degli ultimi 3 anni;

In caso di associazione temporanea di imprese:

- a) il requisito n.1 può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;
- b) il requisito n. 2 deve essere posseduto almeno dal capogruppo dell'associazione;

I requisiti di cui al presente articolo sono avvalibili ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti.

#### **Art. 8 - Aggiudicazione: modalità**

L'aggiudicazione dell'appalto avviene in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte tecniche presentate sono sottoposte a valutazione di merito da parte di apposita commissione giudicatrice, sulla base degli indicatori elencati nella tabella di seguito riportata, ai quali sono attribuiti i relativi fattori ponderali.

Il contenuto economico dell'offerta viene valutato, in seduta pubblica, in relazione all'importo a base

d'asta, secondo il seguente procedimento:

all'offerta economica più bassa è attribuito il punteggio di 10/100, mentre le altre vengono classificate in base alla seguente formula:  $\text{punteggio} = 10 \times \text{prezzo inferiore} / \text{prezzo offerto}$ .

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione il costo unitario offerto dall'operatore economico per la singola giornata formativa.

La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei criteri, indicatori e punteggio riportati nella tabella seguente:

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO
a) Qualità e caratteristiche del progetto (max 10 pagine)	1.Coerenza, pertinenza e adeguatezza dell'articolazione dei contenuti nella proposta progettuale, in rapporto agli obiettivi e al target dei destinatari	<b>15</b>
	2.Adeguatezza delle modalità didattiche proposte (la lezione d'aula teorica deve essere integrata dalle modalità più opportune all'efficacia del corso)	<b>15</b>
b) Qualità delle risorse professionali impegnate nel progetto	<p><u>1.Capo-progetto:</u> nell'ambito del requisito dell'esperienza di progettazione di interventi formativi per adulti in ambito manageriale, sono valutati tenendo conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- complessità degli interventi formativi</li> <li>- numero complessivo degli interventi</li> <li>- interventi rivolti a dipendenti pubblici</li> </ul>	<b>15</b>
	<p><u>2.Coordinatore scientifico:</u>  Esperienza professionale attinente al ruolo di coordinatore scientifico in progetti simili</p>	<b>5</b>
	<p><u>3.Docenti :</u>  nell'ambito del requisito esperienze di docenza d'aula attinenti al tema dell'intervento formativo in oggetto, sono valutati con attribuzione di punteggio i seguenti</p>	

	<p>elementi:</p> <p>-numero corsi oggetto di docenza entro i 7 anni richiesti come requisito minimo</p> <p>- numero di anni ulteriori e numero di corsi tenuti oltre i 7 anni richiesti come requisito minimo</p> <p>- docenze per dipendenti pubblici</p> <p>-complessità degli interventi</p>	<p><b>10</b></p> <p><b>10</b></p> <p><b>10</b></p> <p><b>10</b></p>
c) Prezzo		<b>max 10</b>

La Stazione Appaltante aprirà le buste contenenti l'offerta economica, e quindi procederà all'attribuzione dei punteggi dell'elemento prezzo, unicamente relativamente alle offerte che abbiano superato le soglie minime di punteggio relative all'offerta tecnica, a seguito della riparametrazione sul punteggio massimo, pari a:

- **Punti 15/30** per la voce a) Qualità e caratteristiche del progetto (max 10 pagine);
- **Punti 30/60** per la voce b) Qualità delle risorse professionali impegnate nel progetto.

#### **Art. 9- Cauzione provvisoria.**

Ciascun concorrente è tenuto a versare una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. da prestarsi secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

#### **Art. 10- Cauzione definitiva.**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. da prestarsi secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

#### **Art. 11 - Penalità e risoluzione del contratto**

Per qualsiasi inadempienza del fornitore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la Regione Piemonte applicherà, in ragione della loro gravità, una penale fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

La Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, senza pregiudizio delle altre sanzioni previste dalla legge e dal contratto, nei seguenti casi:

- a) violazioni delle obbligazioni contrattuali e delle disposizioni impartite, così rilevanti da rendere impossibile l'esecuzione della prestazione;
- b) subappalto non autorizzato, totale o parziale, ovvero cessione in qualsiasi forma ad altri del servizio o del contratto.

In caso di risoluzione sarà incamerato l'importo della cauzione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione di esercitare la richiesta di risarcimento danni.

#### **Art.12 - Controversie e foro competente**

Per qualsiasi controversia relativa all'appalto, il foro competente è quello di Torino.

#### **Art. 13- Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente stabilito nel presente capitolato, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile, nonché dalla normativa vigente in materia di appalti di servizi.

TITOLO: " LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELLA REGIONE PIEMONTE: RUOLO E  
COMPETENZE "

DESTINATARI	<p>Dipendenti dell'Ente titolari di Posizioni Organizzative (P.O.). Si tratta di posizioni di lavoro che la Regione Piemonte istituisce con assunzione diretta di responsabilità. Tali posizioni richiedono:</p> <p>a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzato da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;</p> <p>b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlata a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione in albi professionali</p> <p>c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza. Le P.O. sono incarichi a tempo determinato e soggetti al raggiungimento di obiettivi gestionali definiti annualmente.</p>
OBIETTIVI	<p>1. Supportare i titolari di P.O. nel rafforzare l'atteggiamento manageriale proprio della figura (capacità di risolvere problemi e svolgere i compiti professionali, affrontare aspetti gestionali).</p> <p>2. Sviluppare e rafforzare l'attitudine al coordinamento e alla valorizzazione del personale coordinato dalla Posizione Organizzativa.</p>
CONTENUTI	<p>1. Affrontare il senso, in termini organizzativi, del ruolo manageriale approfondendo temi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la leadership (analisi dei vari stili)</li> <li>- la presa di decisioni</li> <li>- il coordinamento</li> <li>- la delega</li> <li>- l'affidabilità e l'efficienza in situazioni di cambiamento</li> </ul> <p>2. Fornire valori e concetti di base con i quali affrontare in modo competente la valorizzazione dei collaboratori, attraverso l'analisi di temi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi del/i comportamento/i organizzativi in ambienti complessi</li> <li>- la motivazione propria e dei propri</li> </ul>

	<p>collaboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la negoziazione e la gestione del conflitto</li> <li>- il gruppo di lavoro</li> <li>- la valorizzazione delle proprie capacità (fiducia in sé stessi, controllo dell'emotività...) e delle capacità dei collaboratori di partecipare ai processi decisionali</li> </ul>
MODALITA' DIDATTICHE	Si privilegia la lezione d'aula teorica integrata dalle modalità più opportune all'efficacia del corso
ORARIO	9.00 - 13.00 / 13.30- 17.00
LUOGO	Aule della Regione Piemonte
ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE	Rilasciato dal soggetto affidatario